

# GUARDIE SVIZZERE – SOLDATI DI CRISTO

Sabato 6 maggio 2017 papa Francesco ha ricevuto in udienza in Vaticano le Guardie Svizzere, in occasione del giuramento di 40 nuove reclute. “Sono lieto di incontrarvi in occasione di questa vostra giornata celebrativa e desidero rivolgere un cordiale saluto specialmente alle nuove reclute, che hanno scelto di spendere alcuni anni della loro giovinezza al servizio del Successore di Pietro” “Siete chiamati ad essere forti e valorosi, sostenuti dalla fede in Cristo e dalla sua parola di salvezza”, ha proseguito Francesco, che ha aggiunto: “I pellegrini e i turisti che hanno la possibilità di incontrarvi rimangono edificati scoprendo in voi, insieme con le caratteristiche compostezza, precisione e serietà professionale, anche generosa testimonianza cristiana e santità di vita.” Evocando il sacrificio di 147 guardie svizzere durante il “Sacco di Roma” nel 1527, il Papa ha dichiarato: “Oggi non siete chiamati a questa eroica offerta della vita fisica, ma ad un altro sacrificio non meno arduo: a servire cioè la potenza della fede”. La vostra presenza nella Chiesa, il vostro importante servizio in Vaticano è un’occasione per crescere come coraggiosi “soldati di Cristo” “...Care Guardie, sentitevi parte attiva del grande popolo di Dio, discepoli-missionari impegnati a testimoniare il Vangelo nell’ambiente in cui operate e nei luoghi del tempo libero....Vi auguro anche di poter valorizzare questa stagione della vostra vita per cogliere alcune delle molte possibilità di crescita spirituale e culturale che Roma vi offre... percorrere Roma sulle tracce dei tanti santi e sante che hanno vissuto in questa Città. E ciò renderà ancora più indimenticabile e ricco di frutti il vostro periodo romano! Approfitto di questa occasione per rinnovare all’intero Corpo della Guardia Svizzera Pontificia la mia riconoscenza per la diligenza e la sollecitudine con cui svolge la propria preziosa attività al servizio del Papa e dello Stato della Città del Vaticano. Vi chiedo di pregare per me e, mentre invoco su di voi la protezione della Vergine Santa e dei vostri Santi Patroni, San Martino, San Sebastiano e San Nicola di Flüe – del quale ricorre quest’anno il sesto centenario della nascita – di cuore vi imparto la Benedizione Apostolica.



La data di nascita ufficiale della Guardia Svizzera Pontificia è il 22 gennaio 1506, quando 150 lanzichenecchi svizzeri attraverso Porta del Popolo entrarono per la prima volta in Vaticano accolti da Papa Giulio II. La loro fedeltà venne messa a dura prova quando l’esercito di Carlo V entrò in Roma: durante i violenti scontri, passati alla storia come il “sacco di Roma” 147 guardie papali persero la vita per difendere il santo Papa Clemente VII. Era il 6 maggio del 1527 ed in memoria di questo evento il 6 maggio è il giorno in cui prestano giuramento le nuove guardie. La splendida divisa della Guardia: ai colori blu e giallo della famiglia Della Rovere (a cui apparteneva Giulio II), Leone X aggiunse il rosso, in modo da formare il colore dei Medici e, per tradizione, la “paternità” di questa uniforme si fa risalire a Michelangelo



Numerosi sono i francobolli emessi negli anni dalle Poste Vaticane, in occasione del V centenario della Guardia Svizzera Pontificia il 22 novembre del 2005 le Poste Vaticane con una emissione congiunta con le Poste della Svizzera hanno emesso due francobolli (valore €. 0,62 e 0,80 per l'Italia e CHF 85 e 100 per la Svizzera) raccolti in foglietti da 6 valore con le identiche immagini.



[www.filateliareligiosa.it](http://www.filateliareligiosa.it)